

Giorno della Memoria 2022

ACQUI TERME

Le iniziative sono promosse da

- ✦ ACI - MEIC - AZIONE CATTOLICA DIOCESANA
- ✦ ASSOCIAZIONE PER LA PACE E LA NONVIOLENZA
- ✦ CIRCOLO CULTURALE "A. GALLIANO"
- ✦ COMMISSIONE DIOCESANA PER L'ECUMENISMO E DIALOGO TRA LE RELIGIONI
- In collaborazione con*
- ✦ ISTITUTO SUPERIORE "G. PARODI"
- ✦ ISTITUTO SUPERIORE "R. LEVI-MONTALCINI"
- ✦ ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "SARACCO - BELLA"
- ✦ ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "S. DEPENDENTE - MONTEVERDE"
- ✦ ANPI - SEZIONE DI ACQUI
- ✦ ARCHICULTURA - ACQUI
- ✦ EQUAZIONE - ACQUI
- ✦ ASSOCIAZIONE MEMORIA VIVA - CANELLI
- ✦ FONDAZIONE ELISABETH DE ROTHSCHILD - RIVALTA B. DA
- ✦ UNITRE ACQUI TERME

Con il patrocinio e il contributo di



Comune di
Acqui Terme



Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di A. Associazione "Carlo Stanzani"

Commemorazione

domenica 30 gennaio

ore 10.00 - *cimitero ebraico/ largo dei Giusti* - breve visita e preghiera ebraica

ore 10.45 - *salita san Guido* - presso l'ex Tribunale - memoria dei partigiani fucilati nel gennaio del 1944

ore 11.10 - *piazza Bollente* memoria dei deportati presso la pietra d'inciampo di E. Vigevani

ore 11.30 - *Portici Saracco* davanti all'ex Sinagoga, alle lapidi che ricordano i nomi dei deportati acquisi morti nei campi di sterminio,

Memoria civile

intervento del Sindaco e dei rappresentanti del gruppo organizzatore
Intervento degli studenti delle scuole acquesi

Preghiera ebraica e cristiana

Intervento del Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore e dal rappresentante della comunità ebraica Genova, Francesco Orsi

l'incontro, in presenza, sarà anche trasmesso in diretta da "L'Ancora"

*Meditate che questo è stato:
Vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
Stando in casa,
andando per via,
Coricandovi, alzandovi:
Ripetetele ai vostri figli*

Primo Levi,
'Se questo è un uomo'

Incontri culturali

"I giovedì della memoria"

giovedì 20 gennaio

ore 17,00 - sala del Consiglio Comunale

L'OPPOSIZIONE AL NAZISMO
presentazione de "La rosa bianca di Sophie" di Giuseppe Assandri (ed. San Paolo, 2020), intervento dell'autore

Incontri culturali

"I giovedì della memoria"

giovedì 27 gennaio

ore 17,00 - sala del Consiglio Comunale

**TRA MEMORIA E FUTURO:
OLTRE L'INDIFFERENZA,**
progetti ed esperienze della scuola e delle istituzioni sul territorio, dalla storia locale all'educazione costituzionale

Incontri culturali

"I giovedì della memoria"

giovedì 3 febbraio

ore 17.00 - sala del Consiglio Comunale

L'OPPOSIZIONE ALL'ANTISEMITISMO attraverso le testimonianze
presentazione de "La famiglia di piazza Stamira" di Marco Cavallarini (affinità elettive, 2021) intervento dell'autore

Incontri nelle scuole

a cura degli insegnanti con interventi di esperti

Per le proposte delle Fondazione E. de Rothschild di Rivalta B. r.cerruto@elisabethderothschild.it - 3335710532

Le iniziative previste a Canelli a cura dell'Associazione Memoria Viva su <https://www.memoriaviva-canelli.it/>

Gli incontri si svolgono in presenza, in ottemperanza alle norme anti-covid. E' richiesto il green pass.
Eventuali modifiche saranno comunicate tramite il sito del Comune di Acqui, de "L'Ancora" e dell'Ac diocesana
<https://comune.acquiterme.al.it/> - <http://www.lancora.eu/> - <http://www.acquiatic.org/>

TRA MEMORIA E FUTURO: OLTRE L'INDIFFERENZA

Nel pieno di una nuova ondata pandemica, può apparire strano soffermarsi su vicende in apparenza lontane e problematiche. Eppure, mai come oggi, è indispensabile attivare la coscienza personale e la memoria storica collettiva intorno a questioni che hanno segnato profondamente la vita italiana ed europea, ed oggi tornano di attualità in varie forme. Il rischio reale della indifferenza va affrontato con decisione da parte dei singoli cittadini e delle istituzioni, a cominciare dalla scuola. Non certo per rimanere chiusi nel passato, ma affinché la memoria aiuti ad affrontare un presente fragile e un futuro incerto. E la riflessione, fondata su dati storici solidi, ci possa aiutare proprio in una fase in cui rabbia, confusione e manipolazione operano con forza sulla mentalità delle persone, al punto da stravolgere i dati di realtà, come di recente accaduto con assurdi richiami e analogie con i lager e la Resistenza.

Per questo il comitato organizzatore del GdM – giunto alla 21^o edizione dell' iniziativa - ha scelto di porre il tema dell'indifferenza al centro della riflessione di quest'anno, considerando sia il versante della memoria sia quello dell'educazione civile. Con una particolare attenzione al contributo che la scuola acquese ha offerto in questi anni al recupero della memoria e che intende continuare ad offrire. In un tempo che segna un passaggio rilevante anche sotto il profilo politico e istituzionale, con l'elezione del Presidente della Repubblica, il riferimento alla nostra Costituzione risulta decisivo e centrale: non solo in termini di conoscenza ma soprattutto di valori praticati, che riguardano tutti i cittadini, adulti e giovani. Così afferma Liliana Segre: *"Coltivare la Memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare"*.

Le linee di questa comprensione del nostro passato, di questa "cura della memoria" e della sua attualità ci sono state ben riassunte dal Presidente Mattarella (rinviamo all'articolo dedicato ai suoi ultimi discorsi sul tema). Le iniziative proposte quest'anno ad Acqui si muovono in tale direzione, continuando l'esperienza degli anni scorsi: da un lato la riflessione sulla dimensione locale, ai deportati – ebrei e non ebrei – e ai partigiani, alle vicende della comunità ebraica acquese, dall'altro la considerazione delle questioni generali: l'opposizione al nazifascismo e all'antisemitismo; il tutto con una particolare attenzione alla scuola e ai progetti in atto sul nostro territorio. Per questo, accanto agli incontri pubblici, una serie di proposte didattiche è messa a disposizione degli insegnanti delle scuole cittadine per l'attività in classe.

Giorno della Memoria 2022, con

Sophie Scholl, la ragazza che sfidò il nazismo

Una storia di crescita, amore per la vita, coraggio e ribellione

Le iniziative proposte anche quest'anno ad Acqui per il "Giorno della Memoria" sono orientate a offrire alcuni momenti di riflessione e dialogo: coltivare la memoria per reagire all'indifferenza e sviluppare una coscienza personale e comunitaria, capace di guardare al futuro con realismo e capacità costruttiva. Giovedì 20 gennaio il primo appuntamento, presso la sala consiliare del Comune di Acqui, vede al centro il nodo dell'opposizione al nazismo. A partire da un recente libro di Giuseppe Assandri, "la rosa bianca di Sophie", ci sarà modo di comprendere come alcuni giovani tedeschi ebbero il coraggio di rifiutare la logica della violenza razzista, antiebraica e non solo, lavorando per un mondo diverso. Come ricordava pochi mesi orsono David Sassoli, presidente del Parlamento europeo: "ispirando intere generazioni di europei, perché con la loro testimonianza, riuscirono a interpretare una coscienza critica capace di cogliere e ribellarsi di fronte alle ingiustizie e alle barbarie, desiderosi di libertà".

L'incontro avrà inizio alle 17, con il saluto del Sindaco e dell'Assessore alla Cultura; a nome del comitato organizzatore, introduce Roberto Rossi, mentre la prof.ssa Serena Panaro modera lo svolgimento dell'incontro. L'autore del volume partecipa insieme alla dott.ssa Clelia Tollot che curerà alcune letture. E' prevista anche la partecipazione del dott. Fabio Caneri, presidente dell'Associazione Rosa Bianca di Milano

Il professor Giuseppe Assandri, nato ad Acqui e laureato a Genova in filosofia, insegnante e dirigente scolastico in Italia e in Germania, dove è stato addetto scolastico presso il consolato italiano di Dortmund. Si occupa di educazione alla lettura, scrive per la rivista di letteratura per ragazzi "Pepeverde" ed è coautore di varie antologie di scuola media.

"La rosa bianca di Sophie" (ed. San Paolo, 2020) è un romanzo per ragazzi e giovani, basato su una storia vera: esso narra la vicenda di un gruppo di giovani tedeschi che si oppongono al nazismo fondando il movimento de "La rosa bianca", ed in particolare di Sophie Scholl, una 'resistente' e al contempo una ragazza del suo tempo, che ama la natura, la musica, la libertà e la vita. Una vita degna di essere vissuta, accettando di metterla in gioco.

L'incontro si svolge in presenza (necessario il green pass); è possibile anche collegarsi online (sulla piattaforma zoom, al link, disponibile sul sito del Comune, de "L'Ancora", o dell'AC diocesana di Acqui. Agli insegnanti della scuola che ne faranno richiesta sarà rilasciato un attestato di partecipazione, valido ai fini dell'aggiornamento.



Giorno della Memoria 2022

Acqui Terme - Giovedì 20 gennaio 2022
ore 17.00 – Sala del Consiglio Comunale



Sophie Scholl, la ragazza che sfidò il nazismo

Una storia di crescita, amore per
la vita, coraggio e ribellione

Il libro **"La rosa bianca di Sophie"**
(ed. San Paolo, 2020) è un'opportunità per
conoscere una delle protagoniste della resistenza
in Germania, parte del movimento de "La Rosa
Bianca". Sophie è una *resistente* e al contempo
una ragazza del suo tempo, che ama la natura, la
musica, la libertà e la vita. Una vita degna di
essere vissuta, accettando di metterla in gioco.

L'autore **Giuseppe Assandri** presenta

- la figura di Sophie
- suggerimenti per proporre
anche a scuola la lettura del libro

Lecture a cura di **Clelia Tollot**

Introduce **Roberto Rossi** - modera **Serena Panaro**



L'incontro potrà essere seguito anche online, collegandosi con il programma zoom al link
<https://us02web.zoom.us/j/88494603552?pwd=KzVNa005b21xY204akN2cDdBl3RwQT09>
ID riunione: 884 9460 3552 - Passcode: 583903

Le iniziative del Giorno della Memoria 2022 ad Acqui Terme sono promosse da

- ♦ ACI - MEIC - AZIONE CATTOLICA DIOCESANA - ASSOCIAZIONE PER LA PACE E LA NONVIOLENZA
- ♦ CIRCOLO CULTURALE "A. GALLIANO" - COMMISSIONE DIOCESANA PER L'ECUMENISMO E DIALOGO TRA LE RELIGIONI

In collaborazione con

- ♦ ISTITUTO SUPERIORE "G. PARODI" - ISTITUTO SUPERIORE "R. LEVI-MONTALCINI"
- ♦ ISTITUTO COMPRESIVO 1 "SARACCO - BELLA" - ISTITUTO COMPRESIVO 2 "S. DEPENDENTE - MONTEVEDE"
- ♦ ANPI, SEZIONE DI ACQUI - ARCHICULTURA, ACQUI - EQUAZIONE, ACQUI - ASSOCIAZIONE MEMORIA VIVA - CANELLI
- ♦ FONDAZIONE ELISABETH DE ROTHSCHILD, RIVALTA B. DA - UNITRE ACQUI TERME

Con il patrocinio e
il contributo di



Comune di
Acqui Terme



Istituto per la storia della resistenza
e delle società contemporanee
in provincia di Alessandria
"Carlo Gianfergini"

Giorno della Memoria 2022

Acqui Terme - Giovedì 27 gennaio 2022

ore 17.00 - Sala del Consiglio Comunale



**TRA MEMORIA E FUTURO:
OLTRE L'INDIFFERENZA**
progetti ed esperienze della scuola
e delle istituzioni sul territorio,
dalla storia locale
all'educazione costituzionale

- **Saluti** Sindaco di Acqui Terme, *Lorenzo Lucchini*
Assessore alla Cultura, *Cinzia Montelli*
- **"Per una scuola di sana e robusta Costituzione"**
I principi costituzionali e l'educazione civile:
un progetto di formazione per adulti e giovani
Gen. Franco Cravarezza - Prof.ssa Patrizia Piana
- **"Percorsi condivisi"**. Un progetto per la didattica
della storia locale e dell'educazione civica
Prof.ssa Sara Caligaris - Maestra Claudia Poggio
- **"Ogni giorno è giorno della memoria"**. Un progetto
di formazione per la memoria del territorio. Una rete
tra scuole, associazioni e amministrazioni.
Prof.ssa Sabrina Caneva
- **Il ruolo delle amministrazioni locali**
dott. Antonio Visconti - dott. Gigi Gallareto
- Interventi dei responsabili delle associazioni -
- Introduce *prof. Vittorio Rapetti*

*"Cultivare la Memoria è
ancora oggi un vaccino
prezioso contro
l'indifferenza e ci aiuta,
in un mondo così pieno
di ingiustizie e di sofferenze,
a ricordare che ciascuno di
noi ha una coscienza e la
può usare"*
Liliana Segre

L'incontro potrà essere seguito anche online, collegandosi con il programma zoom al link
<https://us02web.zoom.us/j/83938228375?pwd=UEN0UjZVViVFemRwcHk4a3U2ODI4Zz09>
oppure in diretta streaming <https://streaming.comune.acquiterme.al.it/>

Le iniziative del Giorno della Memoria 2022 ad Acqui Terme sono promosse da

- ♦ ACI - MEIC - AZIONE CATTOLICA DIOCESANA - ASSOCIAZIONE PER LA PACE E LA NONVIOLENZA
- ♦ CIRCOLO CULTURALE "A. GALLIANO" - COMMISSIONE DIOCESANA PER L'ECUMENISMO E DIALOGO TRA LE RELIGIONI

In collaborazione con

- ♦ ISTITUTO SUPERIORE "G. PARODI" - ISTITUTO SUPERIORE "R. LEVI-MONTALCINI"
- ♦ ISTITUTO COMPRESIVO 1 "SARACCO - BELLA" - ISTITUTO COMPRESIVO 2 "S. DEPENDENTE-MONTEVERDE"
- ♦ ANPI, SEZIONE DI ACQUI - ARCHICULTURA, ACQUI - EQUAZIONE, ACQUI - ASSOCIAZIONE MEMORIA VIVA, CANELLI
- ♦ FONDAZIONE ELISABETH DE ROTHSCHILD, RIVALTA B. DA - UNITRE ACQUI TERME

Con il patrocinio
e il contributo di



Comune di
Acqui Terme



Assessorato
Cultura



Istituto per la storia della resistenza
e della società contemporanea
in provincia di Alessandria
'Carlo Cassinelli'

L'opposizione all'antisemitismo attraverso le testimonianze

Il prossimo 3 febbraio si terrà il terzo dei "giovedì della memoria" proposti quest'anno in occasione del Giorno della Memoria. Il tema di questo appuntamento sarà dedicato alle forme di opposizione all'antisemitismo vissute dagli ebrei italiani. A fare da traccia a questa riflessione è la vicenda ricostruita da Marco Cavallarin nel volume *"La famiglia di piazza Stamira"* (edizione affinità elettive, 2021): il volume presenta la storia di una famiglia ebraica, i Sacerdoti, durante gli anni del fascismo, le leggi antisemite, l'occupazione tedesca, la Shoah. Diversi percorsi dentro la dittatura, nella comune condizione di perseguitati, ma anche capaci di resistere e di formarsi per un domani di libertà. Un testo che racconta quattro storie parallele, fondato su una puntuale documentazione, che ne fa un percorso di memoria autentico e significativo, utile a conoscere meglio cosa sono stati fascismo e nazismo. Ed insieme rappresenta un atto di gratitudine verso persone che hanno aiutato a crescere altri, tra cui la famiglia dell'autore.

Marco Cavallarin è studioso di ebraismo, resistenza e colonialismo italiano, autore di numerose monografie storiche e di collaborazione con produzioni filmografiche; alcuni anni orsono in occasione del Giorno della Memoria intervenne ad Acqui con l'importante mostra sui *"Chalutzim. Pionieri ebrei piemontesi in Israele"*.

L'incontro di giovedì 3 febbraio sarà introdotto dal prof. Domenico Borgatta e, insieme all'autore, vedrà la partecipazione della prof.ssa Patrizia Ottolenghi, testimone delle vicende narrate. L'incontro sarà concluso dall'intervento della prof.ssa Luisa Rapetti, che illustrerà la mostra da lei curata sulla **Sinagoga ebraica acquese**, passaggio chiave della storia della comunità ebraica locale; mostra che sarà poi messa a disposizione delle scuole che ne faranno richiesta.

L'incontro potrà essere seguito anche online, collegandosi con il programma zoom al link presente sul sito del Comune di Acqui, de "L'Ancora", dell'Ac diocesana



Giorno della Memoria 2022

Acqui Terme - Giovedì 3 febbraio 2022

ore 17.00 - Sala del Consiglio Comunale

L'opposizione all'antisemitismo attraverso le testimonianze

La vicenda ricostruita nel volume
"La famiglia di piazza Stamira"
(edizione affinità elettive, 2021) presenta
la storia di una famiglia ebraica durante
gli anni del fascismo, le leggi antisemite,
l'occupazione tedesca, la Shoah.

Diversi percorsi dentro la dittatura,
nella comune condizione di perseguitati,
ma anche capaci di resistere e di formarsi
per un domani di libertà.

Intervengono l'autore **Marco Cavallarin**
e la testimone **Patrizia Ottolenghi**

Introduce il prof. **Domenico Borgatta**

Marco Cavallarin

La famiglia di piazza Stamira

Una famiglia ebraica anconetana
nei fatti del Novecento

affinità elettive



Presentazione della
**MOSTRA SULLA STORIA DELLA
SINAGOGA EBRAICA ACQUESE**
a cura della
prof.ssa Luisa Rapetti

L'incontro potrà essere seguito anche online, collegandosi con il programma zoom al link
<https://us02web.zoom.us/j/82557691192?pwd=SUo1eW1EaXA3QnBZUj9wNThjSEJJZz09ID>
riunione: 825 5769 1192 - Passcode: 977836

Le iniziative del Giorno della Memoria 2022 ad Acqui Terme sono promosse da

- ACI - MEIC - AZIONE CATTOLICA DIOCESANA - ASSOCIAZIONE PER LA PACE E LA NONVIOLENZA
- CIRCOLO CULTURALE "A. GALLIANO" - COMMISSIONE DIOCESANA PER L'ECUMENISMO E DIALOGO TRA LE RELIGIONI

In collaborazione con

- ISTITUTO SUPERIORE "G. PARODI" - ISTITUTO SUPERIORE "R. LEVI-MONTALCINI"
- ISTITUTO COMPrensIVO 1 "SARACCO - BELLA" - ISTITUTO COMPrensIVO 2 "S. DEPENDENTE - MONTEVERDE"
- ANPI, SEZIONE DI ACQUI - ARCHICULTURA, ACQUI - EQUAZIONE, ACQUI - ASSOCIAZIONE MEMORIA VIVA - CANELLI
- FONDAZIONE ELISABETH DE ROTHSCHILD, RIVALTA B. DA - UNITRE ACQUI TERME

Con il patrocinio
e il contributo di



Comune di
Acqui Terme



Associazione
Cultura



Istituto per la storia della Resistenza
e della società contemporanea
in provincia di Alessandria
"Carlo Gilioli"

rassegna stampa



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 120 | N. 2 | € 1,50

DOMENICA 16 GENNAIO 2022
R.L. 12/01/2022



Periodico di A.A. -
Riproduzione in ogni parte
della Repubblica
N. 2232/2022 (P. 48)
A. 1, volume 1,
SP. 40061/1 - 0000001

giornale locale

DDOC00047

Per abbonamenti



ACQUIESCENZA
Punto senza ritorno:
134 Comuni "abbandi"
Tra la Pianura
e la Liguria
A pagina 24



MONTALDO ILDA
Dalle demografie
emergono nuovi indicatori:
calcolo gli abitanti
e gli stranieri verso via
A pagina 14



MONTASIONE
Apprentista di Lega
a tempo di bilacri
per l'Assisa,
chi è passato
A pagina 14 e 17

Le date: 20, 27, 30 gennaio e 3 febbraio 2022

Al 31 dicembre 2021 eravamo 19.274

Quattro momenti per la Memoria passando dai libri ai luoghi acquesi

Acqui Terme. Si avvicina il tempo della Memoria e della sua Giornata 27 gennaio, con tante iniziative promosse da un comitato organizzato che annovera, come di consueto, tante realtà locali. Un consorzio - bello che sia decentralizzato - questo largo coinvolgimento - cui partecipano l'Unione Cattolica Diocesana, l'ACI, il MGIC, l'Associazione per la Pace e la Non Violenza, il Centro "Ademondo Galliani", la Commissione diocesana per l'Eucaristia e il dialogo interreligioso, gli istituti scolastici acquesi, con i Comprensivi "Giuseppe Bellini" e "San Felice - Monteverde", e la Scuola Superiore, con gli IIS "Guido Persi" e "Rita Levi-Montalcini", un Comitato cui offre di sempre il suo appoggio scientifico l'Istituto "G. Galilei".



Levi, si sviluppano con gli amministratori dei Comuni del territorio: quelli di Spigno Lido, di Cortesio e di Monteverde. Fatti salvi gli eventuali aggiornamenti sanitari (ma questa prudente avvertenza rifletteva una situazione epidemica della prima settimana di dicembre), gli allora ai prevedevano incontri in presenza, e - all'occorrenza - in streaming.

In linea di progetto ecco, a seguire, gli appuntamenti. Il programma "Lezioni di Memoria" (sede deputata l'Aula magna del nostro Municipio), che al digiornamento attorno al momento più intimo, quello di domenica 30 gennaio. G. Gal.

Popolazione acquese +15 rispetto al 2020

Acqui Terme. La popolazione acquese non cede. Anche se il registro è un dato positivo: +15 residenti. Il dato registrato al 31 dicembre dell'anno appena concluso, dice che gli acquesi sono 19.274. Il 31 dicembre del 2020 erano 19.259. Dall'età, 111.09% sono stranieri che hanno deciso di scegliere Acqui Terme come luogo in cui vivere, lavorare e far crescere i propri figli. Complessivamente il saldo migratorio è di 254 unità, con un numero di nuovi residenti di 822 unità e con 564 trasferimenti. Analizzando i dati forniti dall'ufficio anagrafe di Palazzo Levi (1) nel corso dell'anno scorso 75. I decessi invece, sono stati 304 rispetto al 371 dell'anno 2020 dove probabilmente un ruolo di primo piano lo ha giocato il covid. Tornando ai trasferimenti fuori Acqui Terme che sono stati 364, di questi 337 sono emigrati in altri Co-

muni, 46 trasferiti all'estero e una persona cancellata per inattività o per mancato permesso di soggiorno. Gli iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) acquesi sono 1217. In parte al limite di discendenti di cittadini italiani emigrati tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, in particolare modo nel Paese del Sud America come Brasile e Argentina. I quali hanno mantenuto la cittadinanza italiana (ma sanguigni, sebbene non abbiano mai risieduto in Italia). Altri sono cittadini acquesi emigrati all'estero per opportunità di lavoro, con destinazioni principali in Spagna, Francia e Regno Unito. Un dato curioso è poi quello relativo alla presenza di nazionalità in città: ben 70. Per tre quarti al limite di cittadini con origine fuori della Comunità Europea (oltre 1500). G. Gal.

L'Ancora 2022 Ogni settimana in edicola o a casa



L'Ancora continua nel suo impegno settimanale per essere sempre al fianco dei lettori, per lavori informativi e per dar loro voce. Per aiutarci a farlo l'invito è di comprare il giornale in edicola o abbonarsi: un abbonamento. Ricordiamo che l'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2021. Per rinnovi e nuovi abbonamenti all'edizione cartacea il costo è mantenuto a 25 euro. Per l'abbonamento all'edizione digitale € 38,40, per abbonamenti carta+edizione digitale € 70,00. A chi non gli abbonamenti nel 2021 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per tutto il mese di gennaio.

Tra voglia di presenza e spauracchio DAD Il ritorno a scuola con l'ansia del domani

Acqui Terme. La campanella è tornata a suonare anche per gli studenti acquesi. Ma mentre in una situazione di normalità questo dovrebbe essere il tempo per diffondere su voci e verifiche di programmi, ecco che per molti, professori, famiglie e studenti, la maggiore preoccupazione continua ad essere il problema. E se per il governo la necessità di frequentare le aule è stata indegnità, c'è chi non ha preferito qualche giorno di didattica a distanza. Scoperto alla luce di quelle che sono le previsioni per le prossime settimane: il ritorno della Piemonte in zona arancione. Prevedibilmente un ritorno di fatto: l'occupazione dei posti letto in terapie intensive è ancora in crescita, anche se non ancora confermato a livello ufficiale. Per ciò che concerne i contagi, le previsioni sembrano essere decisamente ottimistiche. Anche ad Acqui.

cardio di garantire agli alunni e al personale le più adeguate condizioni di sicurezza e di salute, mantenendo l'organizzazione il più possibile efficiente" sono le parole di Elisa Carnes, dirigente scolastica del Primo Circolo. Un pensiero questo condiviso dalle altre Presidi delle scuole cittadine che insieme, scorgono diverse migliaia di studenti provenienti anche dai paesi del circondario. Ed è proprio qui l'incalcolabile vincitrice di complessive risorse, sul programma denominato "Sicuro, sereno e sociale. Rigenerazione dell'edilizia residenziale pubblica" finanziato dal piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR. I progetti giuridici meritano di essere finanziati, per quanto compete alle Città del Fenoglio, sono due e riguardano la distribuzione di sei alloggi. Appartengono al terreno in via Santa Caterina e in via Magliorino Ferrario, dove sorgono alcuni

Dal PNRR arrivati 1 milione e 600mila euro Altri fondi ad Acqui Terme per l'edilizia residenziale pubblica

Acqui Terme. A Palazzo Levi sono in arrivo altri 600 mila euro, un milione e 600 mila euro, per l'edilizia pubblica, che potranno essere spesi per interventi di riqualificazione di una parte dell'edilizia residenziale pubblica. La Regione Piemonte ha infatti approvato l'elenco degli interventi ammessi a contributo, nel quale la città di Acqui Terme risulta essere vincitrice di complessive risorse, sul programma denominato "Sicuro, sereno e sociale. Rigenerazione dell'edilizia residenziale pubblica" finanziato dal piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR. I progetti giuridici meritano di essere finanziati, per quanto compete alle Città del Fenoglio, sono due e riguardano la distribuzione di sei alloggi. Appartengono al terreno in via Santa Caterina e in via Magliorino Ferrario, dove sorgono alcuni

edifici di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune. Gli interventi saranno diversi e 980 metri di miglioramento dell'isolamento termico, ai lavori sugli impianti comuni e privati, fino ad arrivare alla sostituzione dei serramenti, alla manutenzione del verde di copertura e ripartizioni sia all'interno degli alloggi che all'esterno dell'edificio. Siamo molto orgogliosi di essere aggiudicatari questo nuovo finanziamento, che è un'occasione preziosa per riqualificare il nostro patrimonio abitativo - ha detto il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini -. Migliorare la qualità della nostra struttura abitativa migliora la qualità del diritto al lavoro. Ora con questi fondi possiamo ammodernare i nostri edifici e renderli più confortevoli", i progetti di riqualificazione sono stati realizzati direttamente dall'ufficio tecnico di Palazzo Levi.

"Voglio ringraziare i nostri uffici, che stanno lavorando senza sosta per portare sul nostro territorio le tante risorse che provengono dal PNRR - ha aggiunto il Primo Cittadino -. Un'altra bella notizia per la città, dopo l'importante finanziamento della scorsa settimana di 5.000.000 euro per interventi di riqualificazione urbana". Con quei cinque milioni di euro si andrà a riqualificare una parte della caserma. Infatti, presente nel secondo lotto, che è diventato un hub turistico (partiti da qui una nuova pista ciclabile verso Alice del Colle), e il secondo a riqualificare completamente il parco in via Savonarola che verrà collegato direttamente con corso Saggi. Inoltre, si andrà a riqualificare l'area davanti al centro congressi di zona Saggi (dovrebbe essere realizzata una sorta di piazza) e a realizzare una nuova palestra adiacente al centro congressi a fianco comunale di Palazzo Levi. G. Gal.



Salpa "Il Brigantino"
Da questo numero L'Ancora offre uno spazio ai più giovani. Si chiama "Il Brigantino" - anticipatamente in linea con le cartelle "brigitano" de L'Ancora - fondata nel 1933 dal vescovo del tempo, monsignor Oreste Marchese, con un nome che, forse atteso per una serie di aggettivi, significa delle sue origini. Agni, Carmelli, L'arvento di Agni, al centro del giornale, anti edicola quotidiana ed è curato da esperti del settore. Ma le novità di un'edizione: non è solo un giornale fatto dai grandi per i più piccoli, è un giornale che capita le creatività dei più giovani, che potranno inviare il loro contributo all'indirizzo brigantino@lancora.com. Con il tempo l'evento diventerà un giornale fatto dai più giovani per i più giovani. Invierete i fondi... a spese per l'avventura. il direttore

PROMOZIONE
CENTRO ISTITUTO
Punta Separazione Scuole
Acqui Terme
0145-23301-370 (centrali)
0145-23301-370 (centrali)
0145-23301-370 (centrali)

All'interno
• Babbo all'aspirologo al di sopra per l'aspirologo per 17
• Brutto, Coniglio di a Babbo e Dopa, aspirologo di spasso pag. 23
• Valley: Arrivo Iligo Talavati al di sopra di Vali, Brutto pag. 22
• IRII, Da anni di sport (2ª parte) pag. 25
• Oreste, Il nostro vescovo la terra

Where e vedere ogni altro al meglio.
L'OFFERS

DALLA PRIMA

Quattro momenti per la Memoria

Dapprima al cimitero laicistico prossimo a Via Roma, e poi nell'antico ghetto, dinanzi a quel che resta della Sinagoga, in via Scialoja/Piazzale Sacco (qui la preghiera Ebraica - Cristiana, con Francesco Craxi, per la Comunità di Genova, a Monza, Luigi Testoni, vescovo di Acqui, e la commemorazione civile).

Giovedì 20 gennaio (alle 17), sotto l' insegna dell'opposizione si riunisce nell'Auditorium Giuseppe Alessandrini a presentare La rosa bianca di Sophie, volume uscito due anni fa con San Paolo, conferimento tanto sulla storia della letteratura, quanto sul modo di una avventurosa proposta didattica.

Giovedì 27 gennaio, in un incontro Tra memoria e futuro, oltre l'indifferenza, sarà promosso un confronto a più voci rispetto al contributo delle scuole e delle istituzioni sul territorio, con riflessioni in merito a progetti e alle esperienze locali.

L'ultimo evento di questo se-

rie è fissato al 9 febbraio. Con un dialogo con Marco Cavallaro (già in passato ospite della Giornata) riguardante l'opposizione all'antiliberismo attraverso le testimonianze personali e un focus sulla pagina de La famiglia di piazza Sanna (Afinità editrice, 2021).

Restano poi disponibili, in particolare per insegnanti e studenti (nella speranza che il Covid non cancelli questa opportunità), e per tutti coloro che fossero interessati, le risorse degli spazi ebraici di Piazza Sanna, dedicati alle attività della Fondazione "De Rothschild".

Ulteriori proposte si potranno poi aggiungere a fine febbraio/inizio marzo.

Eventuali prossime modifiche a questo programma conterranno i siti web del Comune di Acqui, dell'Azione Cattolica e di "L'Anzora", media partner delle iniziative.



Per proseguire con il progetto di restyling

Asportati gli ulivi dall'aiuola di piazza Italia

Acqui Terme. Per procedere alla sistemazione del centro cittadino e per ridare nuova vita a quella che era nota come Fontana della riva e che poi per i troppi problemi di perdita d'acqua era diventata inutilizzabile con ulivi, il Comune aveva deciso, non senza resistenze politiche da più parti, di vendervi i due ulivi. Dopo aver trovato l'acquirente, i due ulivi nella mattinata di mercoledì 12 gennaio sono stati asportati e trasferiti verso una nuova collocazione. Adesso la curiosità per vedere come cambierà il centro cittadino è grande.



Associazione di Volontariato e sostegno dei pazienti oncologici
A.V. AIUTIAMOCI A VIVERE ODV
DI ACQUI TERME

SELEZIONA N. 1 VOLONTARIO PER IL SERVIZIO CIVILE

Progetto F.A.V.O.
"UNA RETE PER IL MALATO ONCOLOGICO Servizio di accompagnamento"

Durata servizio civile 12 mesi
Ed è richiesta dai 18 ai 28 anni compiuti

SCADENZA 26 GENNAIO 2022
Entro e non oltre le ore 14.00

Info: 338 3864466 (dopo ore 13,00)
o 334 8781438 o 06 4825107

Ulteriori informazioni su www.asvtoacqivola.gov.it
oppure sul sito PND www.favo.it

Il significato del Giorno della Memoria/1

Consapevoli della nostra storia ricordare e far ricordare

Il Giorno della Memoria, stabilito da una legge approvata dal parlamento italiano nel 2000, è dedicato al ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. Per cogliere il significato e l'attualità, insieme dai docenti del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alcuni passaggi che ci accompagnano verso il 27 gennaio ad altre. Affinché "ogni giorno sia giorno della memoria".

Aschewitz, una lucida follia
Ci accendiamo al tema della Memoria con commovente e turbamento: pervasi da inquietudine, dubbi e interrogativi (in realtà). Perché Aschewitz - che simboleggia e riassume tutto l'orrore e la lucida follia del totalitarismo razzista - ricompare in sé i termini di un tragico paradosso. Si tratta, infatti, della costruzione più disumana mai concepita: uomini contro l'umanità. Una apertissima fabbrica di morte. Il non luogo, l'insolito, il mai visto, l'immaginabile. Sono questi i termini ricorrenti con cui, soppressivisti hanno descritto il loro tremendo passaggio in quei luoghi di violenza e di abiezione.

Un unico, nella storia dell'umanità, che pur è costellato di partigiani di stragi, genocidi, guerre e crudeltà. Una mostra di costanza e di libertà, di libertà e di coraggio. Una lotta Europa. In un secolo che pure si era aperto con la speranza nel progresso, nella pace e nella giustizia sociale e con la fiducia nella scienza, nella tecnica e nelle istituzioni (e con gli ideali) che hanno ispirato - hanno arrestato - la ruota dello sviluppo della civiltà, precipitando larga parte del mondo nella notte della ragione, nel buio fittissimo del baratro, in una dimensione di terrore e di sangue.

Ricordare e far ricordare

Ricordare e far ricordare a tutti il sacrificio di milioni di vittime innocenti - ebbi in maggior parte, ma anche non e simili, omosessuali, oppositori politici, disadatti - neppure dunque un dovere di umanità e di civiltà, che facciamo nostro ogni volta con dolose partecipazioni.

Ma teniamo un'offesa grave a quegli uomini, a quelle donne, a quei bambini mandati a morte nella camera a gas, se considerassimo quella infuocata stagione come un accidente della storia, da mettere tra parentesi. Se, insomma, rinchiusiamoci soltanto nella memoria quel tragico accadimento, chiedendo gli occhi sulle origini che hanno avuto e sulle loro dinamiche.

Nasce del totalitarismo razzista
In ciascuno, il razzismo - razzismo non furono luoghi venuti mai per caso nel giardino ben curato della civiltà europea. Furono invece il prodotto di pulsioni, di correnti pseudoculturali, e persino di mode e atteggiamenti che affioravano e si riacchiavano nei decenni e, persino, nei secoli precedenti. Certo, nei salotti di tante parti d'Europa, dove a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento, si conveniva, con inespugnabile civiltà, e di generosità razzista, di superiorità ariana, di benedizioni accademiche, forse nessuno avrebbe pensato che al sarebbe poi arrivati un giorno a quella che fu crudelmente chiamata soluzione finale, ai campi di sterminio, ai forni crematori.

Ma questa "cura della memoria" - non restano a lungo senza conseguenza. Quelle idee e quei pensieri grovati, nutriti di secoli di pregiudizi contro gli ebrei, rappresentano il brodo di coltura nel quale nasce e si riproduce il germe del totalitarismo razzista.

Per il Giorno della Memoria 2022

Tra memoria e futuro: oltre l'indifferenza

Nel pieno di una nuova ondata pandemica, può apparire strano soffermarsi su vicende in apparenza lontane e problematiche. Eppure, noi come oggi, è indispensabile attivare la coscienza personale e la memoria storica collettiva su quanto a questi che hanno segnato profondamente la vita italiana ed europea, ed oggi tornano di attualità in varie forme. Il rischio reale delle indifferenze va affrontato con decisione da parte dei singoli cittadini e delle istituzioni e con la collaborazione delle scuole. Non certo per rimanere chiusi nel passato, ma affinché la memoria aiuti ad affrontare un presente fragile e un futuro incerto.

Il riflessione, fondata su dati storici solidi, ci possa aiutare proprio in una fase in cui rabbia, confusione e manipolazioni operano con forza sulla mentalità della persona, al punto da avvilgere i dati di realtà, come di recente accaduto con assurdi richiami e analogie con i lager e la Resistenza.

Per questo il comitato organizzativo del Gdm - giunto alla 21ª edizione dell'iniziativa - ha scelto di porre il tema dell'indifferenza al centro della riflessione di quest'anno, consentendo sia il memoria della memoria sia quella dell'educazione civile. Con una particolare attenzione al contributo che la scuola acquiese ha offerto in questi anni al recupero della memoria e che intende continuare ad offrire, in un tempo che se-

gna un passaggio rilevante anche sotto il profilo politico e istituzionale, con l'elezione del Presidente della Repubblica. Il riferimento alla nostra Costituzione risulta decisivo e centrale: non solo in termini di conoscenza ma soprattutto di valori pratici, che riguardano tutti i cittadini adulti e giovani. Così ancora Liliana Segre: "Coltivare la Memoria è ancora oggi un lavoro prezioso contro l'indifferenza e di aiuto, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare".

La linea di questa comprensione del nostro passato è la ricerca della memoria e della sua attualità di come state ben riassunte dal Presidente Mattarella (inviando all'articolo dedicato ai suoi ultimi discorsi sul tema). Le iniziative proposte quest'anno ad Acqui si muovono in questa direzione, continuando l'esperienza degli anni scorsi: da un lato la riflessione sulla dimensione locale, il deportati - ebrei e non ebrei - e ai partigiani, alla vicenda della comunità ebraica acquiese, dall'altro la considerazione delle questioni generali: l'opposizione al razzismo e all'antisemitismo; il tutto con una particolare attenzione alla scuola e ai progetti in atto sul nostro territorio. Per questo, accanto agli incontri pubblici, una serie di proposte didattiche è messa a disposizione degli insegnanti delle scuole cittadine per l'attività in classe. **sz**

DALLA PRIMA

Popolazione acquese +15 rispetto al 2020

La cittadinanza maggiormente rappresentata è quella marchigiana (31,51% del 2136 cittadini stranieri), seguita da quella albanese (20,12%) e rumena (16,62%). Tra questi ormai prevalgono vite che sono percorsi anni che ad Acqui esistono comunità marchigiane, albanesi e rumene, preferibilmente inserite nel tessuto sociale.

"I bilanci demografici sono molto importanti in quanto ci permettono di cartografare quali saranno le prossime sfide del territorio - spiega il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini - Acqui Terme registra un saldo positivo, ma ritengono le criticità demografiche presenti sull'intero territorio relativamente all'organizzazione e al momento con le capacità di trattare la popolazione in stile attivo".

Una parola per volta

Festa (senza fine)

Una indefinibile forma di nostalgia mi assale (da moltissimi anni, ormai) il giorno dell'Epifania, esattamente quando sento leggere la conclusione del brano del Vangelo riservato a quel giorno festivo: "poi (i Magi) per un'altra strada fecero ritorno ai loro paesi". (Matteo 2, 12).

Credo che la ragione sia questa: al tempo della festa sta per succedere il tempo festale. Anche se so che un consistente numero delle feste consiste nella sua «accidentalità» rispetto al tempo ordinario. Una festa continua non accende una festa.

Eppure mi pare che questa forma di nostalgia nasconde l'oscuro desiderio, certamente inconscio, che forse sempre latente, di essere lì: se non può essere: è una contraddizione, come un cerchio quadrato: ce l'ha spiegato Spinoza secoli fa.

E poi, più semplicemente, può darsi che il mio sia un atteggiamento "da bambini". O, forse, questa oscura nostalgia latente consista essere la spia di qualcosa di più profondo.

Me pare che ben lo spieghi, Harvey Cox, in un suo bel libro di anni cinque anni fa: "La storia è il nome che noi diamo all'effortazione di coscienza in cui viviamo. Questo orizzonte storico latente è conosciuto da uno spazio più vasto, cui confini sono più difficili da distinguere. Alcuni lo hanno chiamato "torso" (Mitras Glantz), altri "sentimento storico" (Theohard de Chantel). I simboli religiosi ci aiutano a

collegare l'uno all'altro. Perciò, la storia è definita dal tempo, la storia cosmica suggerisce l'eternità. Per essere pienamente umani è necessario essere in contatto con entrambi". (H. Cox: "La festa del Dio", Bompiani, Milano 1973, Ed. or. 1969, pagg. 46-47).

Alla fine di questo lunghissimo articolo, mi pare che i simboli religiosi messi in campo dalla festa dell'Epifania (i Magi, il loro viaggio, il loro ricambio del 1° del "Giovane", ecc.), possano indurre ad un tale puro oscuro desiderio di una festa senza fine, qui è quella che i Magi (senza fine) occasionalmente ce ne fanno seguendo una stella dell'appartenenza intermentale.

Oggi viviamo in un tempo in cui l'accoglienza, molta fatica, a trovare il punto di contatto tra la nostra storia (in cui la felicità e la quiete sono per natura limitate) e questo "spazio più vasto", "cosmico" o, meglio, "divino", in cui la festa è senza fine.

Forse il nostro modo di vivere ha reso sempre più evidente il senso dei simboli religiosi, attraverso i quali collegare l'una (la storia) all'altro (l'ambiente divino), un po' per così dire, come le elementari celebrazioni i Magi quando entrano a Gerusalemme ad incontrarlo Erede.

Comunque, possiamo farci coraggio: la stella prima o poi, come per i Magi, tornerà a brillare e allontane, come loro, anche noi "si vedono" la stella proveremo una grande gioia". (Matteo 2, 10).

Per la gestione della emergenza pandemica

Il PD approva la protesta dei Sindaci

Acqui Terme. Ci scrive Edo Cavellaro, Coordinatore del Circolo del Partito Democratico di Acqui Terme (Circolo Salvatore).
"Dopo hanno letto i Sindaci della zona di Acqui Terme a protestare per la gestione dell'emergenza pandemica da parte dell'ASL AL e della Regione, il circolo del Partito Democratico e i sindaci dell'ospedale "Mons. Giovanni Galleano".
I sindaci devono essere informati di come viene definito il piano di emergenza per affrontare il caso pandemico attuale e della conseguenza che questo piano comporta per la popolazione.

Inoltre come sottolineato dai primi cittadini l'ospedale di Acqui Terme, che patisce della zona di Acqui Terme che va oltre ai confini amministrativi dell'ASL AL ed è quello maggiormente distante dal più rilevanti ospedali come Alessandria, Casale Monferrato e Novi Ligure.

Anche maggiormente penalizzate in una situazione, seppure, aperta più breve possibile, di dimensionamento del presidio ospedaliero la non presenza di questo presidio ospedaliero di Acqui Terme vengono invece a Casale e Novi con disagio enorme per pazienti e parenti in assistenza.

Inoltre consideriamo la proposta di utilizzare i medici del 118 nel pronto soccorso, al momento unica soluzione per evitare ulteriori chiusure". **M.B.**

servizi economici di Bruno B.
 011/1111111111
 "la parola di ogni giorno a noi"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 120 | N. 3 | € 1,50

DOMENICA 23 GENNAIO 2022
 P.I.: 200102022



Periodico di informazione
 D.L. 30/06/2003
 N. 3/2022/001/01
 SP. 100/11 - 01/01/2022

giornale locale
 00000047



PAZZO
 Strada del Sannio: la settimana al rialzo la prima fase dei lavori
 A pagina 16



MONTEVIDEO ELIA
 Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio
 A pagina 17



NOVA MONFERRATO
 Distretto diffuso del Consorzio di Comunità "DOC Valley"
 A pagina 18

Grazie ai fondi del PNRR si potranno effettuare lavori attesi da anni

Finanziamento record di 87 milioni di euro per la linea ferroviaria Acqui - Genova

Acqui Terme. Grazie ad un finanziamento record di 87 milioni di euro la linea ferroviaria Acqui-Genova potrà finalmente essere riattribuita. O meglio si potranno eliminare buona parte delle criticità che da anni sono una spina nel fianco delle centraline e centrali di pendolari che quotidianamente, per lavoro o studio, si spostano verso Genova. I soldi arrivano grazie al Pnr. L'annuncio è ufficiale è stato dato durante il ciclo di lavoro tecnico con le associazioni liguri dei pendolari, di Michele Raimo di RFI Ligurie insieme all'assessore regionale ai Trasporti, Gianni Dentino, presidente del Comitato Difesa Trasporti Vall Stura e Orta. Si tratta di soldi per cui RFI dovrà investire entro il 2025, per questo molto sarà necessario, da subito, mettere in pratica quanto con sé trova solo sulla carta. Già perché un piano d'azione RFI lo ha già. Anzi, a grandi linee lo ha anche già disegnato. Del progetto, infatti, già si parlava nel piano commerciale pubblicato ad agosto

di RFI per presentare gli interventi previsti proprio grazie alle risorse europee per la ripartenza post-pandemia. Un piano che però all'epoca passò quasi in sordina. Così, come se si trattasse del solito lavoro negli occhi. Il invece, ecco che dalle parole si passa ai fatti.

Nell'ambito del Pnr, sono previsti interventi di manutenzione e miglioramento tecnologico della linea. A partire dalle divisioni liguri di RFI. I lavori garantiranno maggiore regolarità della circolazione ferroviaria e maggiore flessibilità di gestione grazie alle nuove tecnologie. A seguire altri dettagli: il piano commerciale firmato da RFI. Ai di là degli interventi di manutenzione diffusi su tutta la linea, il cantiere maggiore sarà quello per la ricostruzione definitiva della tratta di Mile, caduta nel 2000, con la realizzazione di una galleria artificiale e una serie di interventi sull'area della stazione che prevedono la chiusura del secondo binario, che aumenterà le possibilità di incroci tra i treni

e, di conseguenza, consentirà di ridurre i ritardi. Benefici importanti arriveranno anche nelle stazioni con interventi costosi per renderle più accessibili. Se al bene in considerazione il fatto che, al momento, l'unica già qualificata è quella di Ovada, lavori di ristrutturazione secondo i previsti per le stazioni di Acqui, Piasco, Rossiglione, Campo e Costa Sestri.

«Stesso lavoro con tempo sul tema dei trasporti locali, cercando di realizzare un piano urbano di mobilità sostenibile per valorizzare la mobilità locale, perfetto siamo molto scottati da i contenuti di questa bella notizia per il nostro territorio... ha detto il sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini. Si tratta di somme importanti che permetteranno di rafforzare una delle più critiche linee ferroviarie, altamente frequentata da lavoratori e studenti pendolari. Potenziale e annodiamola il trasporto locale migliorando la qualità della vita delle nostre comunità e delle persone».

G. Gal.

Il 20 e 27 gennaio i primi appuntamenti

Memoria con Sophie Scholl la ragazza che sfidò il nazismo

Acqui Terme. Le iniziative proposte anche quest'anno ad Acqui per il "Giorno della Memoria" sono orientate a offrire alcuni momenti di riflessione e dialogo: coltivare la memoria per reagire all'indifferenza e sviluppare una coscienza personale e comunitaria, capace di guardare al futuro con realismo e capacità costruttive.

Giovedì 20 gennaio il primo appuntamento, presso la sala consiliare del Comune di Acqui, vede al centro il nodo dell'opposizione al nazismo. A partire da un recente libro di Giuseppe Assandri, "La rosa bianca di Sophie", si sarà modo di comprendere come alcuni giovani tedeschi ebbero il coraggio di rifiutare la logica della violenza nazista, antieuropea e non solo, lavorando per un mondo diverso. Come ricordare pochi mesi orsono David Sassoli, presidente del Parlamento europeo: "l'aprendo intesa generazioni di europei, perché con le loro testimonianze risuonano e interpellano una coscienza critica



capace di cogliere e ribellarsi di fronte alle ingiustizie e alle barbarie, decisioni di libertà".

L'incontro sarà introdotto alle 17, con il saluto del Sindaco e dell'Assessore alla Cultura, e nome del comitato organizzativo, introduce Roberto Pisci, mentre il professor Seneca Pansa modererà lo svolgimento dell'incontro.

Continua a pagina 5

L'Ancora 2022

Ogni settimana in edicola o a casa



L'Ancora continua nel suo impegno settimanale per essere sempre al fianco dei lettori, per tenerli informati e per dar loro voce. Per aiutarli a farsi l'invito è di comprare il giornale in edicola o sottoscrivere un abbonamento. Ricordiamo che l'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2021.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti all'edizione cartacea il costo è mantenuto a 55 euro. Per l'abbonamento all'edizione digitale € 39,40. A chi era già abbonato nel 2021 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per tutto il mese di gennaio.

Lottimismo di Laura Bruna, Presidente Comitato Sindaci

Una nuova stagione per la sanità locale grazie alla concordia degli organi rappresentativi

Acqui Terme. Si apre una nuova stagione per la Sanità del territorio? Forse è presto per dirlo. Di certo, alcune cose sono cambiate - in meglio - nel quanto riguarda la rappresentanza. Il territorio ha il nuovo voglia di far sentire la propria voce, e sembra essersi dotato dei due elementi imprescindibili per riuscire in questo intento: gli organi rappresentativi e una buona dose di concordia.

Questo è quanto emerge dalle parole di Laura Bruna, ex poco sarda Presidente del Comitato Sindaci ASL di Acqui-Ovada.

«Partiamo da un presupposto: se la situazione della Sanità in Piemonte è complessivamente - quella dell'Appennino e dell'Ossola - è un livello di complessità ancora più elevato. Se con altro però ci qualche novità».

Che?

«Prima non funzionava nemmeno la Conferenza dei Sindaci, che invece ora è stata ricostruita, ha come presiden-

te il sindaco di Tortona Federico Chiodi, e sta lavorando. E' il anche attivata la rappresentanza dei sindaci del Comitato Sindaci ASL di Acqui-Ovada. Il sindaco di Alessandria, Gianfranco Cuccia di Rossiglione, e vicepresidente Lorenzo Lucchini. Proprio la scorsa settimana è stata fatta una riunione di lavoro con tutti i sindaci. Quindi c'è un certo fermento...»

«Partono più precisamente di una rinnovata attenzione dei sindaci e di una maggiore presenza sulle tematiche sanitarie, che sta aiutando a mettere a fuoco una serie di problematiche che indubbiamente nella gestione della Sanità è generale e di quelle della provincia in particolare, esistono. Tutto questo chiaramente nella logica di aiutare a dare soluzioni ai problemi laddove questi problemi emergono».

La sensazione è che ce ne siano non pochi...»

M.Pr.

Continua a pagina 5

Lucchini: "Se i primi cittadini si muovono, le soluzioni si trovano"

Acqui Terme. Anche Lorenzo Lucchini è convinto che le strade di una unità territoriale sia quella da percorrere, senza indugi, per aprire una nuova pagina nella gestione della sanità.

«Non posso che condividere, nei suoi contenuti, quanto la Bruna dice: una rivitalizzazione è necessaria. Ci sono elementi su cui non si può che fermarsi, andare a ricalcare. La feribilità ha dimostrato di essere una strada estremamente utile anche nella lotta contro la pandemia. Il lavoro fatto sul territorio ha dimostrato quanto al paese e al debito salvaguardato il ricorso in ospedale per quei casi che ne hanno derivato».

Continua a pagina 5

Lantero: "La nostra forza è essere un punto d'incontro dinamico"

Ovada. Per Paolo Lantero, sindaco di Ovada «Per la Sanità è un momento interessante. Si è ricostruita una rappresentanza dei sindaci di distretto ed è capogitale di persone competenti, così come la rappresentanza dei sindaci del centro zona, fondamentale per interlocuzioni con ASL».

Continua a pagina 5

Verso le elezioni

Centrodestra e centrosinistra: questi i papabili

Acqui Terme. Sembra arrivato il momento della dichiarazione, per la scena politica acquiese. Nei prossimi giorni, il centrodestra esplicita il nome del suo candidato a sindaco, e il breve potrebbe arrivare anche quello del centrodestra.

Per il centrosinistra, il nome dovrebbe uscire dal direttivo convocato per la serata di venerdì 21. Favorito sembra essere Bruno Berasio, ex sindaco di Biadene, ma attenzione anche a Maria Teresa Zurino, attualmente vicesindaco a Cadeo.

Per il centrodestra, invece, Ugo Cavallini, Coordinatore Provinciale di Forza Italia, resta presidente e non annuncia date, ma promette: «La decisione sarà presa a breve».

Anche gli nomi in corsa sembrano solo due: l'ex sindaco Danilo Reppi per la Lega, e Franco Rosso per Forza Italia.

M.Pr.

Segue le pagine 5

La fontana aiuola ritornerà fontana



Presentato il bilancio Pop perché tutti possano capirlo



PROMOZIONE DI GENNAIO
 Bevi ed in forma dopo le feste

TRATTAMENTO CON RIDUCENTE
 Pressomassaggio
 Manicure + Applicazione

€64
 €41

CENTRO STRETICO
 Presso Supermercato Bruna Acqui Terme
 011/1111111111
 www.centrostretico.it

All'interno

- Mercato/Ancora pag. 20
- Protezione: i casi sono stati di assistenza tra le province di Alessandria e Genova pag. 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31
- Disegnare: Tracolla, Viano, Cossentino, Biondini, Poggio, Cossentino, Biondini pag. 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31
- Primo: per la differenziazione a presso da Legambiente pag. 15
- Conoscenza: a SanGeronimo la zona antistante pag. 15
- Conti: Si, bene solo dei pendolari del Comitato della nostra zona pag. 17
- Cartolina: dagli eventi nella settimana dei sindaci pag. 20
- Disegno: buona notte ai sindaci pag. 20
- Calce: Calce nelle Dipendibilità e lavoro prima pag. 21
- Calce: l'esperienza in campo con da FANTASIA Tortona pag. 21
- Ovada: piazza Garibaldi, la fine dei lavori entro marzo pag. 27
- GAL Genova: nuovo tavolo per il recupero e il miglioramento dei servizi pag. 20
- Mano: per la localizzazione, gestione servizi dei lavori pag. 20
- Calce: presso il Municipio di tradizione a Palazzo di Città pag. 21
- Calce: per il "punto gentile" Nino Alberti pag. 21
- Auti: rapporto e Miroslav di Vito-Angi oltre 300 milioni di budget pro data pag. 25
- Storia: Miroslav di Vito-Angi oltre 300 milioni di budget pro data pag. 25

LIBRI DI ALTA
 Otica pandolfi

Viene e vedere ogni attimo al meglio. L'OFFERS

Numero della rivista - libri e comodità
 Acqui Terme 0111 - Ovada 0111, 0111 - Tel. 0111, 0111

